



ANNO 22 - 04/01/2019

L'ortica

SETTIMANALE

DISTRIBUZIONE GRATUITA
Anno XXII n°01 - 2019

dei Piccoli



un nome, una garanzia

Superal

2000

COSTRUISCE
LE FINESTRE
IN PVC
A PREZZI DI FABBRICA



FABBRICA
PORTE IN VETRO
MODELLO
TODOCRISTAL



NUOVO
SHOWROOM
400 MQ
AL PIANO SUPERIORE
CON ASCENSORE

PERGOTENDE - PERGOLE - TENDE - FRANGISOLE



S.O.S.

PRONTO INTERVENTO

Apertura porte blindate e sostituzione immediata della serratura
APERTURE FORZATE con Ufficiale Giudiziario
Attrezzato per aprire qualsiasi tipo di serratura

ZONA ARTIGIANALE VIA DON LORENZO MILANI 3

TEL. 06 99 22 03 34 - CELL. 339 69 12 444

WWW.SUPERALL2000.IT

APERTI TUTTI I GIORNI



FARMACIA Dott. Luigi Demichelis DAL 1934



Con te dal 1934
ogni volta che vuoi
noi ci siamo!

La farmacia
del dott. Demichelis
è rinomata per la continua
innovazione dei prodotti
e dei servizi.

Prodotti per la prima infanzia,
omeopatici, dietetici, fitoterapici,
dermocosmetici,
integratori alimentari,
laboratorio galenico,
medicinali e articoli veterinari.

Via Ancona, 76 - Ladispoli

tel. 06 99 477 46 - fax 06 99 470 85 - www.farmaciademichelis.com

SETTIMANALE
L'Ortica
| DEL VENERDÌ |

Settimanale indipendente.
Registrato presso il Tribunale di Civitavecchia
n° 09/97 del 18/06/97

Direttore editoriale: Cristiano Cimarelli
Direttore responsabile: Gianni Palmieri
Vice direttore: Felicia Caggianelli
Editor: Miriam Alborghetti

Responsabile scientifico:
Aldo Ercoli

Collaboratori:
Flavio Enei, Dario Gaggiottino,
Alfredo Falvo, Filippo Conte,
Giovanni Zucconi, Claudio Pirolli,
Maria Emilia Baldizzi, Barbara Civinini,
Graziarosa Villani, Paola Stefanucci
Emiliano Foglia, Angelo Alfani

Marketing:
Vito Michelangelo Lius

Fotografi e collaboratori
Paolo Gennari, Claudia Cavallo,
Biagio Tamarazzo, Vincenzo Quondam,
Andrea Fenili, Alessia Moricci,
Massimiliano Magro, Marco Tanfi

Grafica e Stampa:
Universo Editoriale

Redazione
Piazza Risorgimento, 4 - Cerveteri
Tel. 06 99 41 736

info@orticaweb.it
www.orticaweb.it



L'Ortica riparte dai bambini

Cari lettori, come vi avevamo promesso, L'Ortica non vi lascia soli nemmeno per una settimana durante il periodo festivo. Con un grande sforzo organizzativo, abbiamo realizzato sia il numero di fine anno con giochi e passatempi la scorsa settimana, sia questa edizione speciale in concomitanza con l'Epifania. E proprio per celebrare l'arrivo della Befana, tanto atteso dai bambini, in collaborazione con la scuola di Marina di Cerveteri abbiamo preparato questo numero così particolare. Nelle nostre pagine i protagonisti sono gli alunni delle classi quinte delle elementari che, a colpi di disegni e pensiero, si sono cimentati nella descrizione della Befana secondo il loro punto di vista. E' un numero de L'Ortica divertente, sorridente, un modo per iniziare il nuovo anno all'insegna dei più piccoli che rappresentano il nostro futuro. Vogliamo iniziare il 2019 col sorriso sulle labbra, dando spazio ai più piccoli che hanno raccolto con entusiasmo la proposta de L'Ortica di aiutarci a realizzare un numero tanto particolare. Ogni anno rinnoveremo questa tradizione, vogliamo coinvolgere nel tempo tutte le scuole del comprensorio, liberare la fantasia dei bimbi. Ripartiamo, insomma, dai bambini che rappresentano la parte più sana e genuina della nostra società. Ancora tanti auguri di buon anno, amici lettori, e grazie alle scuole per la loro collaborazione. L'Ortica tornerà in edicola, a regime, dal prossimo 11 gennaio.

Il Direttore
Gianni Palmieri

Si ringraziano per la collaborazione le maestre
dell'Istituto Comprensivo di Marina di Cerveteri:

Classe V A Montebovi - Puglisi
Classe V B Spina - Rainoldi
Classe V D Vignaroli - Carmellini
Classe V E Romagnoli - Magarelli

Altre storie e disegni le troverete su www.orticaweb.it



La casa
del Pane



Via Fiume, 67 Ladispoli - Tel. 06 9914 4577

LA STREGA MODERNA

Tanto tempo fa la principessa delle caramelle, una bellissima fanciulla di nome Candy, stava riposando, quando una brutta strega di nome Floridiana, ammalata, le lanciò un incantesimo: Candy nella notte del

cinque Gennaio avrebbe dovuto dare le caramelle a tutti i bimbi finché Floridiana non fosse guarita. Questa storia andò avanti per molto. Nel 2052, mentre Candy stava sulla sua Limbus 2000 rimodernizzata in mezzo ai palazzi magnetici, ritornò la strega che disse: "Stai tranquilla, ora sono guarita". Allora la principessa ritornò nel suo regno insieme al suo principe Azzurro, mentre Floridiana dava regali, poi si scoprì che lei era la sorella di Candy grazie a un ciondolo che portavano inconsapevolmente entrambe. Così, da quella volta, tutte le notti tra il cinque e il sei Gennaio, si regalano dolci e caramelle a tutti i bimbi.



Classe V A | Carol Berto - Chiara Podestà - Gabriele De Siena - Luna Muto
Mirko Meconi - Nicolas Pardi - Viola Calpicchi.

LA BEFANA

Una vecchietta molto povera, viveva in un bosco. Lei era molto generosa con tutti, però gli altri la temevano perché il suo aspetto non era dei migliori. Chiunque avesse il coraggio di andarla a trovare, lei li accoglieva dolcemente. Un giorno davanti casa sua passarono tre signori che parlavano del Messia annunciato da Dio. Lei corse fuori per saperne di più. Chiese loro dove era nato questo Messia e se potevano portarcela. I signori risposero che partivano per andarlo a vedere e sarebbero arrivati il sei Gennaio. La vecchietta chiese se poteva andarci anche lei, loro risposero di sì quindi il cinque Gennaio partì con i tre signori per andare a dare omaggio al Messia. Quel giorno fu così felice che ogni notte, tra il cinque e il sei Gennaio, diede doni a tutti i bambini, tranne ai bambini cattivi che ricevevano il carbone.



Classe V A | Aurora Vella - Bonanno Giulia - Sanò Andrea - Bonanni Michele
Retica Luca - Gori Luca - Gori Davide - Napoli Augusto - Panci Sofia

6

CARTOLERIA **LAVANDERIA A GETTONI** **MERCERIA**

CARTOLERIA
FAX
VENDITA LIBRI SCOLASTICI
PLASTIFICAZIONE DOCUMENTI
SCANSIONE DOCUMENTI
INVIO E-MAIL
FOTOCOPIE
ARTICOLI DA CANCELLERIA

LANA
INTIMO
UOMO DONNA BAMBINO
CHIUSURE LAMPO
ACCESSORI

VIALE FREGENE, 84 - 00052 CERENOVA - TEL. 06 9902353

7

L'Ulivo
il mercatino dell'usato dove trovi di tutto e di più
ANCHE ELETTRODOMESTICI

RIPULIAMO CANTINE SOFFITTE, GARAGE

ASSOCIATI GRATUITAMENTE - PROMOZIONI E SCONTI PER GLI ASSOCIATI

Ladispoli - via dei cacciatori, 4 - Zona torre flavia - Cell. 328 3530822
facebook: mercatino l'ulivo
SIAMO APERTI ANCHE LA DOMENICA SU APPUNTAMENTO

Test Genetico Intolleranza Lattosio e Glutine



life
brain
Eccellenza per
la tua salute

Promozione valida fino al 28 febbraio 2019



Test disponibile
su tampone buccale



Predisposizione genetica alla celiachia o all'intolleranza al lattosio.

Scopri come stare meglio con un semplice test genetico.

Test Intolleranza
al Lattosio

40€
~~60€~~

Test Intolleranza
al Glutine

60€
~~99€~~

ANALISI
SALUS
CLINICHE

Laboratorio Analisi Salus Ladispoli
Via Ancona 94 • 00055 Ladispoli

06 837 80971

www.lifebrain.it/laboratoriosalusladispoli

LA LEGGENDA DELLA BEFANA

C'era una volta una bella ragazza di nome Mary che era una formidabile strega. Era alta e snella. Aveva gli occhi verdi come un prato di mattina e lunghi capelli rossi come il fuoco.

Indossava una lunga vestaglia color smeraldo e scarpe luccicanti. Ogni giorno componeva una nuova pozione che riusciva sempre bene. Un giorno provò a fare una pozione per far ringiovanire. Mise nella pozione occhi di gatto, denti di leone e... Oh mamma - disse - ho finito le budella di balena! E andò a cercarle. Sulla soglia del castello in cui Mary abitava, c'era una piccola bambina di nome Blob che adorava fare stupidi scherzi. Blob vedendo il castello entrò. Vide il grande calderone che eruttava fumo arcobaleno, così volle metterci dentro caramelle, caffè e sassi. Quando Mary tornò cominciò a mescolare la pozione, ne mise un po' in un calice e bevve. Dopo tre secondi puff!! Mary diventò bassa, rugosa, gobba e con i capelli corti e bianchi. I suoi vestiti diventarono corti e stracciati, le scarpe bucate. "Mi sento strana... oh no!! Non è possibile! Sono diventata vecchia! Forse ho sbagliato qualcosa nella pozione... Ho un'idea! Andrò a cercare la caramella dei desideri! Si mise il suo scialle verde, prese la sua scopa e si diresse verso la montagna dei desideri. Quando arrivò vide una piccola grotta, vi entrò e in tutto il suo splendore vide la caramella dei desideri in un grosso barattolo di vetro turchese. La mangiò ma non successe niente, così capì che la pozione era definitiva. Avvilta uscì dalla grotta e vide sulla soglia Blob che rideva. Mary avvampò. Capì che era stato Blob a rovinare la sua pozione e così prese la sua bacchetta e lanciò una maledizione: trasformò Blob in un pezzo di carbone. Dopo l'accaduto si sentì in colpa e decise che da allora si sarebbe chiamata BEFANA e che tra il cinque e il sei Gennaio avrebbe portato dolci ai bambini buoni e carboni ai bambini cattivi.





LADISPOLI - CERRETO
Appartamento su 2 livelli.
Recente costruzione - 1.Liv.
Soggiorno con angolo cottura,
camera, disimpegno, bagno e
balcone. 2.liv. Camera da letto,
camera mansardata, bagno e
balcone. Cl. Energ. E
Rif. 1/67 - € 155.000,00



LADISPOLI - CENTRO
Appartamento al 1° Piano
di 80 mq ristrutturato.
Soggiorno, ampio corridoio,
cucina, 2 camere matrimoniali
e bagno.
Cl. Energ. G
Rif. 3/307 - € 133.000,00



LADISPOLI - CERRETO
Villino su 2 livelli
P.T.: soggiorno con angolo cottura,
2 camere bagno portico
e giardino di 180 mq.
P.S: ampia sala hobby con cucina,
camino, ripostiglio e bagno.
Cl. Energ. G
Rif. 1/83 - € 195.000,00



LADISPOLI - SAN NICOLA
Attività di bar completo
di stigliatura e macchinari.
Il bar dispone di un'area attrezzata
esterna e patentino tabacchi.
Locazione mura Euro1.500/
mensili. Contratto 6+6.
Cl. Energ. G
Rif. V/53 - € 70.000,00

Via Livorno 27 B/C - Ladispoli (RM)
Tel: 06.9946335 - 329 5309128
email: nigroimmobiliare@live.it
Pagina facebook: Nigro Immobiliare
www.nigroimmobiliare.it

**VALUTIAMO GRATUITAMENTE
IL VOSTRO IMMOBILE**

LA BATTAGLIA DELLA BEFANA

C'era una volta, in un tempo lontano, la Befana che stava sfornando gli ultimi dolcetti da portare ai bambini. Ma lei non sapeva che a Natale nessun bambino aveva ricevuto giocattoli! Chiamò Babbo Natale, il suo ex ragazzo, che però non rispondeva al cellulare. Era strano perché rispondeva sempre. Allora decise di andare a controllare. La Befana arrivò troppo tardi perché era finito l'effetto della polvere magica della scopa volante. Arrivata scoprì che era successo qualcosa: gli elfi erano a terra e c'erano armi dappertutto. Alla fine vide un'ombra e capì che Babbo Natale era stato rapito dall'Uomo Nero e che il suo prossimo obiettivo era lei. Così, dopo aver trovato nella sua borsa delle gocce magiche che ricaricavano la scopa facendola andare anche più veloce, sfrecciò verso casa urlando: "Attenzione! Codice nero!" Gli omini di pan di zenzero presero i blaster di caramello e i cecchini di cioccolato, i fucili a pompa di goleador. La Befana impugnava il suo lanciarazzi di torrone. La minaccia arrivò frontale e tutti iniziarono a sparare a raffica, ma non ci fu niente da fare. L'Uomo Nero era più forte. Persero la battaglia: l'Uomo Nero catturò la Befana e la portò nei sotterranei del suo castello, nella stessa cella di Babbo Natale. Passarono due anni e i bambini non

ricevevano più dolcetti e regali. Iniziarono a non credere più in loro, credevano solo all'Uomo Nero che gli portava la paura. Un giorno Babbo Natale e la Befana escogitarono un piano per fuggire. Rinchiusi insieme avevano avuto modo di chiarirsi e la Befana chiese scusa per tutte le volte che lo aveva trattato male. Riuscirono a corrompere le prime guardie ombra esaudendo il loro desiderio di diventare esseri umani. Riavuta la bacchetta magica la Befana con un tornado spazzò via le altre guardie che sorvegliavano il corridoio, mentre Babbo Natale, aiutato dalle sue renne, attaccò le ultime guardie ombra con dei pacchi regalo esplosivi. Infine, arrivati al nucleo centrale, dove li aspettava l'Uomo Nero l'avrebbero fatto sparire una volta per tutte. Dopo una difficile battaglia, la Befana riuscì a neutralizzare l'Uomo Nero con la sua bacchetta, ritrovò la sua scopa e portò tutti in salvo. Tutti i bambini ebbero i regali e i dolcetti che non avevano ricevuto negli ultimi due anni, persino in Africa. La Befana si rimise con Babbo Natale.

Classe V B

Valente Christian, Bartolucci Filippo,
Cautela Gioia e Genna Francesco



Dolci incontri

GELATERIA E PASTICCERIA ARTIGIANALI
BAR - CAFFETTERIA - APERITIVI
TORTE PERSONALIZZATE



VI AUGURIAMO

**BUONA
Befana**

**... VIENI A COMPORRE LA TUA
CALZA PERSONALIZZATA**

troverai anche...

**Panettoni Artigianali - Torroni
Cesti e tante idee regalo**

Cerveteri - Via Fontana Morella n. 81
Tel. 06.64012242 - 338.9668130

Elite Hair Style

NUMERI 1
DEL
colore

PIEGA
DA 10 €

TAGLIO
10 €

COLORE
DA 13 €



SEMIPERMANENTE

€10,00

RICOSTRUZIONE
IN GEL

€40,00

RICOSTRUZIONE
IN ACRILICO

€45,00

TEL. 329 20 39 144

Elite Hair Style

LADISPOLI - VIA NAPOLI 114

CERVETERI - VIA SETTEVENE PALO 157 - 350.5869952

SANTA SEVERA - VIA DELLA MONACELLA 33

IL CONCORSO DELLA BEFANA

Tutta la cittadina di Binderville, come ogni anno, era in fermento per l'elezione della nuova Befana. Tutte le signore erano desiderose di vincere il titolo di "Befana dell'anno" per portare gioia nei cuori dei bambini. Fu una strana persona, che si era trasferita da poco in città, a superare tutte le prove e vincere il concorso. Gli abitanti rimasero perplessi, nessuno conosceva quella signora dall'aspetto bizzarro. Si trattava di Draculetta, una vampiretta. Venne il cinque gennaio e i bambini iniziarono a pensare a cosa ci potesse essere nelle loro calze: cioccolate, caramelle, lecca lecca. Ma nella notte si sentì una risata di sottofondo: Draculetta aveva già compiuto il suo incantesimo. I bambini, all'alba del giorno dopo, trovarono nelle calze una pietra che li fece diventare tristi non appena la presero in mano, senza voglia di giocare. Era la pietra dell'infelicità, creata apposta per togliere il sorriso a tutti i bambini, che lei odiava tanto. Soltanto una bambina che si chiamava Michelina non era stata ipnotizzata, perché viveva fuori città e Draculetta s'era dimenticata di lei. Vedendo tutti i bimbi tristi, Michelina informò la madre,

che era l'ex Befana Hangi. Essendo stata Befana, aveva l'unica caramella a forma di stella col potere di purificare l'anima delle persone. Così prese la sua vecchia scopa e volò nel cielo sopra la città. Mentre volava lanciò la caramella che esplose e rilasciò tante caramelle magiche. Queste entrando dalle finestre delle case, si posarono direttamente sulle mani dei bambini che le mangiarono e ritornarono felici. La notizia dell'accaduto fu trasmessa al Tg in tutto il mondo perché Draculetta era pericolosa e se non veniva fermata tutti i bambini del mondo potevano essere contagiati. Michelina divenne la nuova Befana dell'anno e avendo risorse di caramelle inesauribili le donò alle mamme di tutte le famiglie povere per festeggiare insieme. La sua mamma era orgogliosa di lei. Draculetta dovette nascondersi per sempre perché altrimenti l'avrebbero rinchiusa sottoterra lontano dalla luce del sole.

Classe V B |

Barcan Matteo, Manili Michele,
Montagner Eryan e Rosselli Brando



BEN DI BIO

vasta gamma di
PRODOTTI BIOLOGICI



ALIMENTI FRESCHI E CONFEZIONATI

PRODOTTI A KM 0



ECODETERGENZA

COSMESI PER TUTTA LA FAMIGLIA



GIOCATTOLI ECOLOGICI

PRODOTTI PER L'INFANZIA

DETERSIVI ALLA SPINA

100%
ECO

Via Ancona 170 - Ladispoli (RM)
Tel. 06.9922248 - Cell. 347.5215221
www.bendibio.net - bendibioladispoli@gmail.com
Facebook e Instagram Ben di Bio

AIUTIAMO LA BEFANA

Molte sono le versioni della storia della Befana, ma solo una è quella reale. Chi l'ha detto che la Befana vien di notte con le scarpe tutte rotte? Si potrebbe trattare, invece, di una ricca signora che, con vestiti nuovi, va in giro a distribuire i doni ai bambini...

La notte del cinque gennaio di molti anni fa, una bambina, di nome Giulia, se ne stava impaurita nel suo letto perché si avvicinava l'ora delle streghe. Proprio in quel momento sentì dei rumori, scese al piano di sotto e si nascose sotto il divano. Dal buio uscì una sagoma: le si vedeva solo il naso. La creatura disse alla bimba: "Non ti preoccupare, io sono una fata e tutti mi chiamano Befana. Tutto l'anno vivo sulla Luna e cucino dolcetti per i bambini insieme agli gnomi. Da lì vedo chi legge, chi mangia e chi gioca". Poi aggiunse: "Io non dovrei essere qui, ma ho perso il mio localizzatore di bambini buoni e cattivi e lo sto cercando

dappertutto. Ho preparato la lista dorata dei bambini buoni e i sacchi dei dolciumi, ma se non lo trovo non riuscirò a riconoscerli e non saprò dove mettere il carbone o le caramelle". Infine le disse: "Sappi che il mio nemico, lo Stregone Brufolone, ha mandato le sue spie per fermarmi". Infatti non lontano c'era un pipistrello che aveva visto tutto e lo riferì al suo padrone. La fata continuò il suo viaggio e portò con sé Giulia, dopo averle fatto mangiare un dolce magico che la fece diventare invisibile. Controllarono tutte le case ma non trovarono nulla. Durante il viaggio ebbero anche molti imprevisti, come quando dei gatti ladruncoli, vedendo il foglio dorato della fata, lo rubarono curiosi e così la fata e Giulia dovettero rivolgersi ad un mago molto saggio che le aiutò a recuperarlo. Inoltre il mago le avvisò che dallo Stregone Brufolone avrebbero trovato il localizzatore che cercavano. Quindi andarono nel suo castello dove lui aveva piazzato la trappola in cui caddero. Furono rinchiusi in una prigione. Ma la fata ebbe un'idea: usare una forcina come chiave per uscire. Così si mise le mani in testa e si accorse che il localizzatore era sempre stato sotto il suo cappuccio. Scapparono dal castello dello stregone e finalmente poterono distribuire tutti i regali!

14

LA MAGIA DELL'EPIFANIA

La notte prima dell'Epifania la Befana stava preparando, come ogni anno, i doni per il giorno tanto atteso dai bambini. Verso le 23:00, quando la Befana pensava che i bambini fossero già addormentati, salì sulla sua scopa e iniziò il suo viaggio. Lei abitava molto lontano, nell'Isola dei Dolcibotti, quindi la scopa doveva fare molti km. Ma a metà strada la scopa, arrabbiatissima, gridò: "Basta, sono stanca! Sempre la stessa storia: vengo caricata di regali pesantissimi, volo per tutta la notte e alla fine mi ritrovo tutta spelacchiata! Sai che ti dico? Quest'anno faccio sciopero! Comprati un'aspirapolvere". La Befana disperata non sapeva che fare: aveva bisogno di una nuova scopa per caricarla di doni. Due gemellini molto poveri, Angelo e Chiara, guardando dalla loro piccola finestra, avvistarono la Befana che tornava verso casa. I bimbi singhiozzando dissero: "Noi siamo poveri, i nostri genitori stanno

cercando cibo nei secchi della spazzatura. Oggi è la festa della Befana e noi non potremo ricevere doni e caramelle!" La Befana li sentì e dispiaciuta decise di fare una proposta alla sua fedele ed insostituibile scopa: "Cara mia, facciamo così: aiutami a consegnare i regali e quando avremo finito andremo a fare una bella vacanza!" Questa idea piacque un sacco alla scopa. La Befana volò nel buio pesto con un vento gelido. Arrivò a casa dei gemelli; li spaventò perché la Befana, si sa, non ha un bell'aspetto: aveva un naso enorme, a punta ed era piena di nei e brufoli. Non esitò un secondo, usò la sua polvere magica e ripartì con loro. Erano le 7:00 e tutti i bambini dormivano. La Befana lasciò loro le calze con dentro un bigliettino, con su scritto "Cari bambini, buoni sarete se Angelo e Chiara aiuterete!" La mattina dopo i bambini, senza pensare ai regali, lessero quel biglietto. Come per magia si ritrovarono tutti nella piazzetta del villaggio e decisero di aiutare insieme i bambini come Chiara e Angelo. Ognuno di loro offrì i suoi risparmi per comprare da mangiare e dei vestiti. Ci furono doni per poveri, ricchi, malati e disabili, proprio per tutti, perché ognuno è speciale! La Befana pensò che a volte i bambini sono più buoni e altruisti degli adulti. D'allora ogni anno, il sette gennaio, si possono incontrare la Befana e la scopa che riposano facendo una delle crociere più belle del mondo!



15

IL NUMERO

1

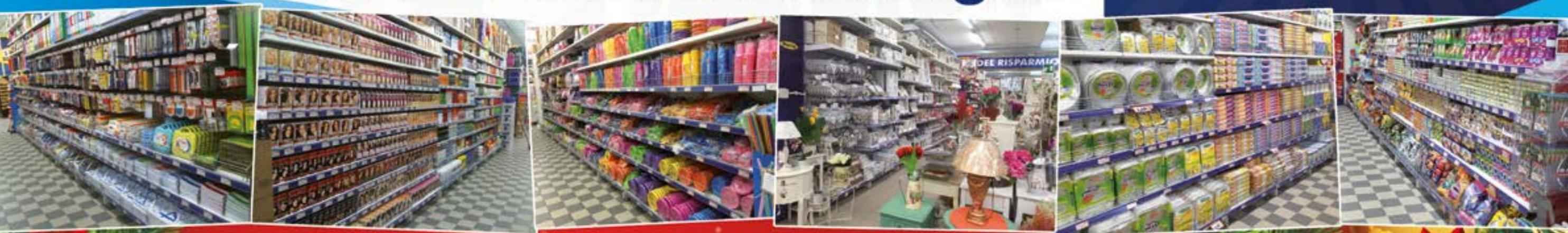
DEL RISPARMIO



- DETERSIVI
- PROFUMERIA
- CASALINGHI
- GIOCATTOLI
- ELETTRODOMESTICI
- CARTOLERIA



Per la casa e la famiglia



ANGUILLARA SABAZIA

VIA GIOLITTI, 3

BRACCIANO

VIA ARTURO PERUGINI

CERVETERI

LARGO ALMUNECAR, 20

LADISPOLI

VIA GLASGOW, 60

IL NUMERO 1 DEL RISPARMIO IL NUMERO 1 DEL RISPARMIO IL NUMERO 1 DEL RISPARMIO IL NUMERO 1 DEL RISPARMIO

COUNTRY CAFE

NUOVA GESTIONE

BAR

AMPIA SALA INTERNA

APERITIVI

COLAZIONI
SNACK
APERICENE

CERVETERI VIALE A. MANZONI 38/40
TEL 366.1440541

LA PRIMA BEFANA UFFICIALE

C'era una volta Gianfranca, una vecchia signora che aveva una gemella cattiva di nome Fania. Questa aveva i capelli di color bianco opaco raccolti in una lunghissima treccia. Indossava un vestito rosso-bordeaux con delle piante annodate sulla vita ed un fermaglio per tenere allacciato il mantello nero. Il suo fermaglio non era uno qualunque, ma aveva il potere di ipnotizzare le persone: così tutti l'avrebbero amata. Glielo aveva dato il loro papà ormai morto. Le loro vite erano molto monotone. Un giorno Fania e la sorella Gianfranca decisero di controllare quanti bambini le amavano. Quale fu la sorpresa però quando scoprirono che i bambini amavano più Gianfranca perché era buona! Fania si arrabbiò molto e cacciò di casa Gianfranca. La vecchina si mise in viaggio. Quella notte sognò il suo papà che le disse: "Gianfranca adorata, ti ricordi il fermaglio che vi ho dato? Si tratta di un fermaglio magico che vi darà il potere dell'Epifania: fatene buon uso!" La mattina dopo, lungo il tragitto, Gianfranca arrivò nella caverna umida e buia dove viveva il Mostro Peloso. Così gli chiese se aveva un'erba magica che faceva diventare buone le persone. Il Mostro Peloso, visto che era molto gentile, gliela diede subito. Tornata a casa Gianfranca disse a Fania che le aveva preparato una zuppa calda per fare pace. Fania

la bevve e in un batter d'occhio... Puff! Diventò buonissima. Gianfranca le fece una foto e la inviò a tutti i bambini del mondo, che capirono di dover amare tutti nello stesso modo. Fania allora regalò a Gianfranca un bel vestito da Befana, compreso il cappuccio e la scopa magica. Così si ricordò del sogno che aveva fatto la notte prima e capì che doveva partire con la sua scopa. La notte del cinque gennaio Gianfranca era pronta. Si mise sulla scopa e partì per portare dolci nelle case di tutti i bambini. In volo verso le ultime case, cadde dalla scopa e si ruppe una gamba. Chiamò immediatamente Fania che arrivò in un minuto e scoppiò in mille fatine colorate che l'aiutarono a finire il giro. Da quel giorno Gianfranca fu la Befana ufficiale, sua sorella diventò la sua affidabile aiutante e insieme si preoccuparono solo di far felici i bambini. Quelli che non sapevano pronunciare il suo nome, Fania, la chiamarono "Befana". Nessuno sa che, in realtà, due sorelle gemelle sono la Befana.

Classe V B

Belmonte Rachele, Marinelli Matteo,
Martinelli Maria, Milizia Samuel e Wadrzyk Kamil



BERTOLOTTO
PORTE

BATFLEX

SIMAR

SPI

RIAL
porte e finestre



Via Settevene Palo, 91/93
Cerveteri (Rm)
Cell. 324 6049163



Cantina Cerveteri

Dal 1961
la nostra passione
per la vite ed il vino



Tutto il carattere
del nostro territorio

VIA AURELIA KM 42,700 - CERVETERI
TEL . 06 99 444 201 - FAX 06 99 444 217 - info@cantinacerveteri.it

www.cantinacerveteri.it

"LA BEFANA SFORTUNATA"

C'era una volta una vecchietta di nome Befana, che aveva avuto un'infanzia difficile. Mise gli occhiali molto presto e aveva un grosso brufolo sul naso da sempre, motivi per i quali veniva derisa dai suoi compagni. Quando divenne più grande andò a vivere da sola in montagna vicino ad un bosco e ogni giorno le capitavano delle sventure, come quando andò a tagliare la legna e, mentre ritornava, le sfuggì un ceppo. Per riprenderlo cadde rotolando giù dalla collina innevata, diventando così una palla di neve. Un giorno invece, mentre spazzava la casa con la scopa, colpì uno scaffale facendo cadere un barattolo di marmellata di vespa. All'improvviso la scopa si animò e disse di essere

un'amica a sua completa disposizione. Una mattina, durante una bufera, alla baita della Befana si sentì bussare alla porta, la Befana aprì e vide un uomo del quale si innamorò al primo istante. Dopo due anni ebbe tre figli: Giulia, Isabella e Valerio. Il sei gennaio, durante una festa in famiglia, scoppiò un grosso incendio, tutti gli invitati riuscirono a scappare mentre i tre fratellini rimasero intrappolati nella loro stanza. La Befana sconvolta da questo tragico episodio, decise che il sei gennaio di ogni anno avrebbe ricordato i figli portando caramelle a tutti i bambini del mondo. "Ancora oggi, in sella alla sua amica scopa, attraversa il cielo ed entra nelle case di tutti noi."

Classe V D | D'Alessandro Valerio - Aboujid Omar - Iadeluca Giulia
Sena Agedor De Squza Isabella - D'Agabito Sofia



new Cafe Millennium
Viale Fregene Cerenova (Adiacente Poste)
Tel. 06 99 02 887 - 331 90 68 003

Tabaccheria CATALDI
DA OGGI È POSSIBILE GIOCARE AL **LOTTO**
Vincere è un gioco.
10^e LOTTO



*La Multiservizi
ringrazia ed augura
Buona Befana*

FARMACIA 1

Cerveteri

P.zza Risorgimento, 21

Tel. **06.9940006**

FARMACIA 2

Cerenova

Via Oriolo, 1

Tel. **06.9902508**

FARMACIA 3

Cerveteri

Via Prato del Cavaliere, 4

Tel. **06.9942038**

FARMACIA 4

Loc. Due Casette

P.zza N.Pagliuca, 3

Tel. **06.99079292**

FARMACIA 5

Cerveteri

Via Settevene Palo 81 e/f

Tel. **06.9951514**



NORCINERIA - MACELLERIA
CARNI UMBRO VITERBESI



NORCINERIA PRODUZIONE PROPRIA
GASTRONOMIA - PRONTI A CUOCERE
PRODOTTI TIPICI

SEGUICI SU FERRI CARNI

Via Sergio Angelucci, 5 - Cerenova - Cerveteri
paolofrancesco@inwind.it - Tel/Fax 06 9904388

"LA VOLPE E LA BEFANA"

Tutto cominciò una notte quando nacque il sei gennaio una bambina di nome Gina. Un giorno, quando ebbe sette anni, mentre stava giocando con i suoi esperimenti, ne fece uno che andò bene: trasformò la sua vecchia spazzola da camino in una formidabile scopa volante. Ma purtroppo un esperimento andò male e lei diventò una vecchietta.

I suoi amici la presero in giro per questo e, presa dalla vergogna, scappò in sella alla sua scopa magica.

Durante la sua fuga si scatenò una grande tempesta che la disorientò.

Quando si riprese, continuò a fuggire e lungo un sentiero trovò un

fungo che annusò. Dopo un po' di tempo, non si sa come, le crebbe

il naso. Mentre continuava a girovagare, trovò una piccola

volpe ferita, che prese con sé.

Riprese a camminare con la volpe e trovò una casa diroccata in un

bosco sconosciuto al mondo, ma che comunque poteva essere un

riparo per la notte. Curata la volpe, dopo qualche settimana, la casa venne messa a nuovo.

Insieme vissero in quella reggia per anni, facendosi compagnia nella solitudine di quel grande

bosco. Gina chiamò la sua nuova amica Trudy. La volpe fu una

compagna speciale e ogni volta che vedeva Gina invecchiare,

Trudy, con la sua forza di volontà, la faceva ringiovanire. Gina in

quei lunghi anni nascose il desiderio di rivedere i suoi vecchi amici, ma si ricordò che l'avevano presa in giro e per questo prese la sua scopa e, proprio il giorno del suo compleanno, portò ai suoi amici cattivi il carbone. Loro così impararono la lezione e da allora Gina decise di portare solo caramelle, estendendo la sua bontà-severa al mondo. Si narra che il nome Befana, con il quale viene ricordata, venga dai bambini che videro la sua ombra che sembrava un'antica strega. "Ancora oggi da caramelle ai bambini buoni e carbone a quelli cattivi nel giorno del suo compleanno."

quei lunghi anni nascose il desiderio di rivedere i suoi vecchi amici, ma si ricordò che l'avevano presa in giro e per questo prese la sua scopa e, proprio il giorno del suo compleanno, portò ai suoi amici cattivi il carbone. Loro così impararono la lezione e da allora Gina decise di portare solo caramelle, estendendo la sua bontà-severa al mondo. Si narra che il nome Befana, con il quale viene ricordata, venga dai bambini che videro la sua ombra che sembrava un'antica strega. "Ancora oggi da caramelle ai bambini buoni e carbone a quelli cattivi nel giorno del suo compleanno."

Classe V D

Lancellotti Alessio - Damiotti Leonardo
Saleggia Leonardo - Anzaldi Emma
Pedone Benjamin



Global Water Solution
di Daniele Posa
- La Tua Sorgente d'Acqua Pura Trattata e Garantita -

DEPURATORI D'ACQUA



SISTEMI PER USO DOMESTICO

OSMOSI NATURALE
MACCHINA SOTTOZOCOLO



EROGATORE D'ACQUA OSMOTIZZATA
LISCIA E FRIZZANTE A TEMPERATURA AMBIENTE

SISTEMI PROFESSIONALI

Soluzioni su misura per la tua attività,
ristoranti, bar, uffici
SODASTREAM RICARICABILE



SERVIZIO RICARICA A DOMICILIO

vuoto per pieno



Bombola:

Sodastream 450 gr (vuoto per pieno) €11.90

Sodastream 450 gr (senza vuoto) €21.90

Usa e Getta 600 gr €15

Ricaricabile 2 kg (vuoto per pieno) €20

Ricaricabile 4 kg (vuoto per pieno) €25

Tutte le bombole trattano anidride carbonica alimentare CO2 E290

FILTRI, RICAMBI, ASSISTENZA SU TUTTE LE MARCHE

Riparazioni in sede su impianti di tutte le marche, si eseguono sopralluoghi e preventivi senza impegno e/o obbligo d'acquisto.

LADISPOLI - Via Livorno 27/D
339.3904634 - 349.5275373

info@globalwatersolution.it

Global Water Solution di Daniele Posa

"LA BEFANA E GLI GNOMI"



C'era una volta una brutta vecchietta di nome Befana. Era una vecchina tozza e paffuta che viveva in una casa con un pappagallo in Transilvania. Tutti i bambini che erano di quel quartiere pensavano che Befana fosse un po' pazza perché, la notte tra il cinque e il sei gennaio di ogni anno, la sentivano parlare da sola. Ma la verità era un'altra! In realtà la Befana in quella notte scendeva, attraverso un passaggio segreto, sotto la sua casa, dove c'era una fabbrica sotterranea. Lì incontrava i suoi gnomi-operai e con loro chiacchierava fino al mattino. Nella fabbrica c'erano gli gnomi specializzati in gemmologia, cucito, pozioni magiche e soprattutto in dolciumi, come le caramelle. Un giorno un operaio inventò la pozione "flybird" che cadde sopra la scopa, che così divenne magica in un istante e iniziò a pulire tutta la casa, perfino la

fabbrica. Inoltre prese i ferri e la lana e iniziò a cucire tante calze calde per gli gnomi-operai. La Befana, alla vista di quelle splendide calzette, ebbe un'idea: volle riempirle con tante caramelle fatte dai suoi gnomi e portarle ai bambini del suo quartiere. Non erano mai stati buoni con lei, ma il tempo aveva curato le sue ferite e ora era stanca di vivere sempre in solitudine e di essere derisa la notte tra il cinque e il sei gennaio. "Da quel giorno così Befana, in accordo con i suoi gnomi-operai, tra il cinque e il sei gennaio porta le caramelle a tutti i bambini del mondo che l'aspettano con impazienza."

26

Classe V D | Della Porta Maia - Acquati Manuel Antonio Cristiano
Diaz Vivas Vittoria - Popa Alessio Ionut

"LA BONTA' DELLA BEFANA"

Si pensa che la Befana visse in una casetta isolata da tutti, che fosse strana e cattiva e che fosse vecchia e gobba. Inoltre si crede avesse il naso lungo, poiché stando sempre al caldo davanti al caminetto, un giorno le si sciolse, divenne acqua e una volta fuori al freddo si congelò. Il sei gennaio, che era un giorno molto freddo, uscì per prendere della legna per alimentare il caminetto; in lontananza vide un bambino tutto solo che cercava cibo ed era tutto infreddolito. La Befana capì subito che il bambino era povero, così corse in casa per prendere le caramelle di cui lei si cibava, per regalarle al bambino, il quale non le accettò e scappò via dalla paura. Quella stessa sera prese la sua scopa magica, che nascondeva con cura in una piccola botola, la ripulì dalle ragnatele e si mise all'opera: prese tutte le caramelle che teneva in una grande scatola e, in sella alla sua scopa, iniziò a portarle ai bambini del mondo, che lei credeva essere tutti poveri. Per non spaventarli, come accadde quel giorno, compie la sua opera solo la notte tra il cinque e il sei gennaio. Qualcuno dice di averla vista ogni tanto, ma non è così! Lei non si fa vedere ed è bravissima a nascondersi bene tra i caminetti e le vecchie soffitte.



27

Classe V D | Serofilli Sole - Sanna Alessandro - Prosperi Luca
Pesce Alessandra - Pulvirenti Ludovica

CI SONO TANTE BEFANE AL MONDO

Io Charlotte Inga, sono una Befana, ma non una Befana col naso lungo e che vola su una vecchia e malandata scopa, beh sì volo, ma su una scopa magica ed incantata ed il mio naso è bellissimo. Vivo a Canterville in una casetta piena di calze ed dolci. Penso che dopo Natale andrò in vacanza in un posto più caldo, su un foglio ho scritto il mio testamento: Lascio la mia scopa a mia cugina Lusi e gli ultimi dolcetti a mia mamma Tresta e la mia dolcezza ai bambini di tutto il mondo. Oggi è il 31/12/2018 ed ho preparato le valigie.

Bene! E l'8/01/2018, sono partita e sono arrivata ai Caraibi e mi sto rilassando.

Classe V E Sara Magliacane

Ciao! io mi chiamo Berry la Befana, la notte io vengo a casa vostra, e vi metto, i dolcetti nelle calze. Io sono fatta così: ho un cappello floscio, un vestito rovinato e strappato, delle calze bucate, e delle scarpe nere come la pece. Il mio viso è così: sul mio naso c'è una grande verruca, le mie labbra sono screpolate dal freddo. Io ormai dopo milioni di anni, ho deciso di non fare più la Befana

Classe V E Alessia Dumea



MAMMOGRAFIA
+ ECOGRAFIA MAMMARIA
+ CONSULENZA SENOLOGICA

PROMOZIONE

€135

PERCORSO ROSA

scopri l'importanza della

PREVENZIONE SENOLOGICA

Con noi la prevenzione è più vicina

Info e prenotazioni **069949944** tasto 4

RISONANZA MAGNETICA OSTEOARTICOLARE APERTA
 TAC MULTISTRATO - DENTAL SCAN
 VISITE SPECIALISTICHE
 HOLTER CARDIACO DELLE 24 ORE
 HOLTER PRESSORIO DELLE 24 ORE

PULSOSSIMETRIA DELLE 24 ORE
 RADIOLOGIA*
 ORTOPANORAMICA DIGITALE
 MAMMOGRAFIA LOW DOSE
 MOC (DEXA)

ECOGRAFIA 4D
 ELASTOSONOGRAFIA
 ECOCOLORDOPPLER
 ECOCARDIOGRAMMA
 FISIOKINESITERAPIA*

*CONVENZIONI: SERVIZIO SANITARIO REGIONALE/ENTI E ASSICURAZIONI

SALUS MEDICAL CENTER
 VIA ANCONA 94 - LADISPOLI
 TEL. 069949944

IRMED CENTRO FISIOTERAPICO
 P.ZZA ODESCALCHI 4 - LADISPOLI
 TEL. 069946265

WWW.GRUPPOSALUS.NET



IL DURO LAVORO DELLA BEFANA

Un giorno cioè il 6 gennaio del 1999, c'era una signora che era tanto tranquilla e non usciva mai di casa. Questa signora si chiamava Giuseppina Valdostano. Questa signora poteva sembrare una persona normale, ma aveva un grande segreto, cioè che lei era la befana. Un giorno questa signora, vedendo dei bambini tristi, perché non avevano ricevuto i dolcetti dalla Befana, decise di tornare in "pista". Spolverò la sua scopa, riprese i suoi vecchi abiti e gli diede una sistemata. Caricò la scopa e aprì la porta, ma nello stesso istante che lei aprì la porta, tutta la neve gli venne dentro casa, Giuseppina si era dimenticata che lei abitava sulle Alpi. La signora Giuseppina era una vecchina molto dolce e generosa. Lei adorava i bimbi, quindi gli portava sempre dei doni. Lei era povera. Un giorno, stanca, si addormentò davanti ad una casetta favolosa, allora, alcune piccole personcine la portarono dentro. Il grande proprietario della casa, preoccupato per la signora anziana, la svegliò e si presentò "io sono Babbo Natale". Ma ora parliamo di lei, cosa le è successo? La generosa vecchina gli disse che lei portava i doni a tutti i bimbi del mondo, però si era stancata! Allora Babbo Natale la riportò a casa e la mise a riposare. L'anno dopo Babbo Natale si ricordò della strana vecchina che aveva soccorso e la andò a trovare, ma non trovò nessuno. Trovò solo un biglietto con su scritto lascio tutti i miei avere al grande signore che mi ha soccorsa Babbo Natale. Io sono ai Caraibi.

Classe V E Ludovica Ciucci - Chiara Funari

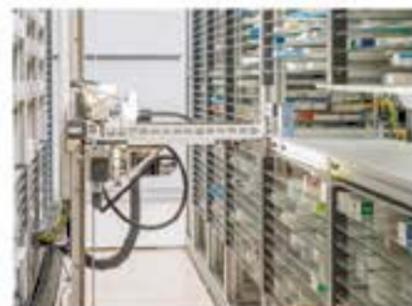
LE ANTICHE LEGGENDE DELLA BEFANA

La Befana nacque nel 38 a.C., all'età di 15 anni conobbe un uomo che si chiamava Santa Claus. Dopo 3 anni si sposarono. All'età di 38 anni assieme a Santa Claus conobbe i tre re magi. Il giorno dopo si trovarono dietro la porta di casa un vecchietto con la barba lunga, e dai modi cordiali, e il nome di quella vecchietto era Silente. Un mago buono e speciale.

Silente disse - Salve signora io sono Silente, ieri ha incontrato tre re che mi hanno detto che è stata gentile con loro, allora io ti darò un, un potere speciale... Silente pronunciò le parole: "oculus maloculus!" La Befana prese la sua scopa e incominciò a volare. La Befana lo ringraziò e da quel giorno diede doni a tutti i bambini ogni 6 gennaio

Classe V E Angelo Merlocchi





SERVIZI

ORARIO CONTINUATO

LUN/SAB
8:30/20:00

DOMENICA
APERTI
9:00/13:00

- > MICROBIOCHECK
- > HOLTER PRESSORIO
- > HOLTER CARDIACO
- > ELETTROCARDIOGRAMMA (ECG)
- > CONTROLLO NEI IN TELEDERMOSCOPIA
- > AUTOANALISI DEL SANGUE
INR | Colesterolo totale | HDL | LDL | Trigliceridi | Glicemia
AST / GOT / ALT / GPT / GGT / Creatinina
- > CREATININA
- > AUTOANALISI DELLE URINE
- > MISURAZIONE PRESSIONE
- > BIOTRICOTEST ricerca del campo di disturbo alimentare

NOLEGGIO AEROSOL - TIRALATTE - STAMPELLE
BILANCIA PESO NEONATI

VIA PELAGALLI 81 - CERVETERI (RM) TEL: 06 99551302 - FAX: 06 99551302

farma.pratocavalieri@tiscali.it - www.farmaciapratocavalieri.it

Farmacia PratoCavalieri Dr.ssa T. Morabito



OTTICAGRILLI VI AUGURA **BUONE FESTE**



per i tuoi Regali

GIFT CARD DISPONIBILI

I nostri occhi vedono meglio dal **1977**

 338.8560115   OTTICAGRILLI  otticagrilli.com